



Ministero dell'istruzione e del merito
Dipartimento per il sistema educativo di istruzione e formazione

Allegato

Festival dello Sviluppo Sostenibile 2024

**Ai Direttori generali e ai Dirigenti preposti
agli Uffici Scolastici Regionali**

**All'Ufficio speciale di lingua slovena
presso l'Ufficio scolastico regionale
per il Friuli-Venezia Giulia**

**Al Sovrintendente Scolastico
per la Provincia di Bolzano**

**All'Intendente Scolastico
per la Scuola in lingua tedesca di Bolzano**

**All'Intendente Scolastico
per la Scuola delle località ladine di Bolzano**

**Al Dirigente del Dipartimento Istruzione
della Provincia di Trento**

**Al Sovrintendente agli studi
della Regione Autonoma della Valle d'Aosta**

**Ai Dirigenti scolastici delle Istituzioni scolastiche
statali e paritarie
per il tramite dei rispettivi UU.SS.RR.**

e, p.c. Al Capo di Gabinetto SEDE

OGGETTO: Ottavo Festival dello Sviluppo Sostenibile – dal 7 al 23 maggio 2024

Si comunica alle SS.LL. che, dopo il successo delle precedenti edizioni, si rinnova l'appuntamento annuale con il <https://2024.festivalsvilupposostenibile.it/>, che si terrà dall'7 al 23 maggio 2024 in tutta Italia, online e all'estero.

L'Alleanza italiana per lo Sviluppo Sostenibile (ASviS) organizza il Festival, insieme ai suoi Aderenti e con il supporto dei Partner e dei Tutor, su un arco di 17 giorni, tanti quanti gli Obiettivi di sviluppo sostenibile previsti dall'Agenda 2030 dell'Onu. Il Festival intende sensibilizzare sui temi della sostenibilità (economica, sociale e ambientale) e l'Agenda 2030, attraverso il coinvolgimento di centinaia di organizzazioni in tutta Italia, della rete di ambasciate e di istituti di cultura italiani all'estero, con la collaborazione dei territori, il coinvolgimento delle Università e delle Scuole di ogni



Ministero dell'istruzione e del merito
Dipartimento per il sistema educativo di istruzione e formazione

ordine e grado. Ogni anno, infatti, la manifestazione è animata dalla preziosa adesione delle Scuole, attrici fondamentali in grado di stimolare l'impegno per la sostenibilità e arrivare alle giovani generazioni con il contributo di tutta la comunità educante. Alle iniziative di scuole e università sarà dedicata una pagina apposita sul sito del Festival.

Per le scuole che vorranno aderire sono aperte le candidature degli eventi del cartellone al seguente link: <https://2024.festivalsvilupposostenibile.it/candida-ora/>

In considerazione della rilevanza educativa e culturale della iniziativa in oggetto, si pregano le SS.LL. di assicurare la più ampia diffusione presso le istituzioni scolastiche del territorio di rispettiva competenza.

Si ringrazia per la consueta fattiva collaborazione.

IL CAPO DIPARTIMENTO
Carmela Palumbo



Firmato digitalmente da PALUMBO CARMELA
C=IT
O=MINISTERO DELL'ISTRUZIONE



CONCEPT NOTE

Torna l'ottavo Festival dello Sviluppo Sostenibile dal 7 al 23 maggio 2024

Dopo il successo delle precedenti edizioni, si rinnova l'appuntamento annuale con il [Festival dello Sviluppo Sostenibile](#), che si terrà dal 7 al 23 maggio 2024 in tutta Italia, online e all'estero.

L'Alleanza Italiana per lo Sviluppo Sostenibile (ASviS), che riunisce oltre 320 organizzazioni del mondo economico e sociale, organizza il Festival insieme ai suoi Aderenti e con il supporto dei Partner e dei Tutor, su un arco di 17 giorni, tanti quanti gli Obiettivi di sviluppo sostenibile previsti dall'Agenda 2030¹ dell'Onu. Il Festival sensibilizza ogni anno fasce molto ampie della popolazione sui temi della sostenibilità (economica, sociale e ambientale) e l'Agenda 2030. Con il coinvolgimento di centinaia di organizzazioni in tutta Italia, della rete di ambasciate e di istituti di cultura italiani all'estero, il ruolo attivo giocato dalle Università e la collaborazione dei territori, la manifestazione raggiunge milioni di persone, confermandosi un'esperienza unica nel panorama internazionale.

Anche nel 2023 il Festival ha registrato ottimi risultati:

- quasi **mille eventi** in cartellone organizzati in Italia e all'estero, anche grazie alla rete diplomatica del Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale (MAECI);
- **24 eventi principali** a cura dell'ASviS e dei suoi Gruppi di Lavoro;
- oltre **48.4 milioni di contatti** raggiunti con lo spot diffuso dalle reti Rai, TV e radio, in collaborazione con il DIE;
- **15 milioni di persone raggiunte e 1,9 milioni di visualizzazioni** dalle dirette streaming degli eventi ASviS anche grazie alla collaborazione con i media partner;
- **oltre 1 milione di persone raggiunte e oltre 668mila visualizzazioni** delle dirette streaming degli eventi ASviS solo sui canali del Festival;
- **70 ore** di diretta complessive degli eventi ASviS;
- **121 milioni di impressions sui social media** con gli hashtag ufficiali **#festivalsvilupposostenibile** e **#accendiamoilfuturo**;

[Qui](#) è disponibile il link al video *best of* del Festival 2023².

L'EDIZIONE 2024

La prossima edizione del Festival dello Sviluppo Sostenibile sarà la prima dopo il "giro di boa" di metà percorso per l'Agenda 2030. Per tutto il mondo, e per l'Italia sarà quindi necessario **accelerare gli sforzi** per compiere la transizione verso la sostenibilità. Questa urgenza, ribadita con forza in occasione dello **SDG Summit del 2023** da parte dei Capi di Stato e di Governo di tutto il mondo, è necessaria anche per rispondere

¹ Nel settembre 2015, 193 Paesi, inclusa l'Italia, hanno sottoscritto l'Agenda 2030, impegnandosi così a realizzare, entro il 2030, i 17 Obiettivi di sviluppo sostenibile (Sustainable Development Goals – SDGs, nell'acronimo inglese). Da quel momento, organizzazioni internazionali, governi nazionali ed enti territoriali, associazioni imprenditoriali e della società civile si stanno mobilitando in tutto il mondo per disegnare e realizzare politiche e strategie volte a conseguire i 17 Obiettivi e i 169 Target ad essi collegati.

² Link al *best of*: https://www.youtube.com/watch?v=IGHJ7IjXGk0&list=PLYbA93QErUEY0_Fox7oZI4XlBvuwVuCOa&index=16



alle numerose crisi che si sono succedute negli ultimi anni, inclusi ma non limitati alla pandemia, all'invasione russa dell'Ucraina e al conflitto in Medio Oriente.

In questo quadro, appare evidente che il progressivo indebolimento dei processi multilaterali, indispensabili per garantire lo sforzo globale nella lotta al cambiamento climatico, rappresenta un problema serio, sia per l'attuazione dell'Agenda 2030 che per la definizione della nuova agenda di sviluppo globale che inizierà dopo la sua scadenza.

A questo proposito, a settembre 2024 si svolgerà il **Summit sul Futuro** promosso dal segretario generale delle Nazioni Unite **António Guterres**. Questo sarà un appuntamento cruciale a cui tutti i Paesi, l'Unione europea e la società civile devono arrivare preparati, con proposte concrete e idee su cui sviluppare le politiche nei prossimi anni. Inoltre, a giugno si svolgeranno le **elezioni del Parlamento europeo**, che determineranno in che modo l'Unione perseguirà le ambiziose politiche sostenibili avviate nell'ultimo quinquennio, oltre a **elezioni amministrative** in numerosi comuni italiani.

Il tema dell'urgenza vale anche per l'Italia, che dovrà da un lato dare concretezza alla **riforma costituzionale degli Articoli 9 e 41**, con l'inserimento della tutela dell'ambiente, della biodiversità e degli ecosistemi tra i diritti costituzionali, in un'ottica di giustizia intergenerazionale e continuare a implementare il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR), coerentemente anche con la **Strategia Nazionale di Sviluppo Sostenibile** aggiornata nel 2023. L'Italia nel 2024 avrà la **presidenza del G7**, e dovrà quindi assumere il ruolo di leadership del gruppo di Paesi più industrializzati del mondo, indirizzandone azione e impegni.

In questo contesto l'Alleanza organizzerà il Festival con un format simile all'ultima edizione, organizzando **gli eventi principali in diverse città** in tutta Italia, ognuna delle quali ospiterà una tappa del Festival, con eventi sulle diverse tematiche. In particolare:

- **7 maggio**, il Festival si aprirà a **Ivrea**, per portare avanti una riflessione sul ruolo che il settore privato deve svolgere nel favorire la transizione verso la sostenibilità, per illustrare gli ostacoli principali e individuare soluzioni concrete di integrazione.
- **9-10-11 maggio**, la successiva tappa, a **Torino**, si svolgerà nell'ambito del Salone del Libro per riflettere sul contributo della cultura nel dibattito sulla sostenibilità.
- **14-15 maggio**, la terza tappa sarà a **Bologna** per approfondire i temi della transizione ecologica, con particolare attenzione al ruolo delle città.
- **17 maggio**, un evento dedicato al ruolo dei territori per l'implementazione della strategia nazionale di sviluppo sostenibile si svolgerà a **Milano**.
- **21 maggio**, la quinta tappa si svolgerà a **Palermo**, che ospiterà un focus sui temi sociali.
- **23 maggio**, come di consueto la chiusura istituzionale si svolgerà a **Roma**.
- **A Roma il Palazzo delle Esposizioni sarà la "casa" del Festival**, ospitando numerosi eventi dedicati ai singoli Obiettivi di Sviluppo Sostenibile.

A queste iniziative principali si aggiungono, come ogni anno, centinaia di eventi che animeranno il cartellone con un ricco palinsesto di iniziative tra conferenze, workshop, presentazioni di libri, spettacoli e molto altro, oltre a nuovi percorsi di contaminazione di diversi mondi, dalla cultura alla tecnologia, dall'informazione all'istruzione. Tutti questi eventi tratteranno tematiche legate agli Obiettivi dell'Agenda 2030, legandole ai grandi temi dell'innovazione, dello scenario economico, sociale e ambientale, nonché alle questioni geopolitiche, alle disuguaglianze tra Paesi e nei Paesi, con l'obiettivo di renderle vicine e interessanti per il grande pubblico, grazie al coinvolgimento di esperti da tutti i settori e collaborazioni con stakeholder chiave. Sono poi previsti corsi di formazione online, illuminazioni artistiche di monumenti, concerti, presentazioni di documenti e molto altro, con l'obiettivo di diffondere i messaggi dell'Agenda 2030 anche attraverso le contaminazioni con i linguaggi dell'arte, della cultura e della multimedialità.